

DCO 187/2015/R/GAS

**Attuazione del Regolamento UE 312/2014
della Commissione, in materia di
bilanciamento del gas naturale**

Osservazioni e proposte ANIGAS

Milano, 28 maggio 2015

Premessa

Anigas presenta le proprie osservazioni e proposte al DCO 187/2015/R/gas (di seguito DCO) con cui l’Autorità per l’energia elettrica il gas e il sistema idrico (di seguito Autorità) ha posto in consultazione le proprie proposte di modifica e integrazione alla disciplina del bilanciamento funzionali ad attuare il Regolamento UE n.312/2014 (di seguito Regolamento) in materia di bilanciamento del mercato del gas naturale.

OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Nell’accogliere positivamente il documento e le proposte dell’Autorità in relazione alla disciplina del bilanciamento, Anigas ribadisce l’importanza che il nuovo sistema di bilanciamento – in coerenza con le disposizioni del Regolamento – promuova lo sviluppo di un mercato all’ingrosso nel quale gli utenti della rete possono bilanciare i loro portafogli in maniera efficiente attraverso lo scambio di risorse di flessibilità tramite meccanismi di mercato.

Tale nuovo assetto deve salvaguardare almeno la disponibilità delle attuali risorse di flessibilità e la liquidità creata dal sistema oggi in vigore. In questo senso è fondamentale che vengano definiti strumenti per il conferimento di capacità di stoccaggio ad oggi resa disponibile.

In aggiunta, Anigas ritiene efficiente che con l’avvio del nuovo mercato del bilanciamento siano introdotti cicli di rinomina oraria presso tutti i punti relativi a risorse attivabili per il bilanciamento della rete nel corso del giorno gas, e in generale, che i processi e le flessibilità introdotte dal Regolamento Europeo siano estese a tutte le risorse che possono contribuire al bilanciamento del sistema (in particolare stoccaggi e rigassificazione). L’uniformità delle regole potrà agevolare l’ordinata gestione del Sistema e la migliore fruibilità dei servizi, offrendo al contempo agli utenti una pluralità di soluzioni per gestire il proprio portafoglio contrattuale nella maniera più efficace.

Con riferimento alle tempistiche, si sollevano preoccupazioni in merito al possibile mancato rispetto della data di avvio del nuovo sistema di bilanciamento prevista dal Regolamento per il 1° ottobre 2015. Si rileva inoltre che un avvio successivo durante la stagione invernale sarebbe in ogni caso da evitare in quanto esporrebbe gli shippers ed il sistema al rischio di dover gestire situazioni di scarsità con un meccanismo di mercato nuovo e non pienamente testato.

Posta la discontinuità tra il sistema attuale e il nuovo regime di bilanciamento, si ritiene necessario che venga definito – con congruo anticipo – il quadro di riferimento nazionale dell’assetto del nuovo mercato del bilanciamento, incluso il raccordo con le disposizioni applicabili in caso di emergenza la cui definizione compete al Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE).

In questo quadro si evidenzia l'opportunità che anche il Gestore dei Mercati Energetici (GME) intraprenda un processo consultivo volto alla definizione del Regolamento inerente la piattaforma del nuovo mercato del bilanciamento.

In materia di neutralità del Responsabile del Bilanciamento (RdB) di cui al Capo VII del Regolamento, Anigas condivide l'applicazione delle previsioni introdotte dal Regolamento.

In merito agli obblighi informativi in capo alle imprese di distribuzione di cui agli artt. 39-40 del Regolamento, si ritiene necessario che venga avviata quanto prima una consultazione al fine di definire – prima dell'avvio del nuovo sistema di bilanciamento - le modalità di trasmissione dei dati rilevanti e consentire agli operatori un tempo congruo per l'implementazione di propri sistemi.

Con riferimento ai meccanismi per la gestione delle congestioni nell'utilizzo della capacità di erogazione e di iniezione dello stoccaggio, si accoglie con favore la volontà dell'Autorità di introdurre meccanismi per l'utilizzo flessibile delle capacità di stoccaggio segnalando la necessità di una corretta valorizzazione di tale risorsa.

Ai fini di supportare l'Autorità nella definizione delle misure funzionali al nuovo regime di bilanciamento, di seguito si riportano valutazioni e proposte sugli specifici spunti per la consultazione. In vista del prossimo avvio di tale nuovo regime, ai fini di consentire al mercato la migliore comprensione di tutti gli strumenti e delle misure che caratterizzeranno il regime di bilanciamento, sarebbe auspicabile anche la previsione da parte dell'Autorità di un momento di divulgazione e confronto sulle tematiche più rilevanti. In particolare sui meccanismi di gestione delle congestioni delle capacità di stoccaggio, Anigas si riserva di inviare eventuali ulteriori osservazioni a valle di questo approfondimento.

OSSERVAZIONI AI SINGOLI SPUNTI DI CONSULTAZIONE

Sistema di bilanciamento

Q1. Ritenete che vi siano ulteriori aspetti in materia di notifiche di scambio che debbano essere presi in considerazione?

Si condivide la necessità di prevedere l'estensione sino al termine del giorno gas dell'arco temporale in cui è possibile l'immissione delle transazioni al Punto di Scambio Virtuale (PSV), al fine di consentire la registrazione delle transazioni effettuate sia su base bilaterale che nell'ambito del mercato centralizzato gestito dal GME, in tempi compatibili con i cicli di rinomina previsti dal Regolamento.

Si auspica inoltre la messa in consultazione della proposta di regolamento del mercato centralizzato gestito dal GME, coordinata con la proposta di modifica alle condizioni al PSV.

Infine, in merito alle disposizioni applicabili in caso di emergenza, e in particolare con riferimento all'attivazione delle risorse non di mercato, si ritiene necessario un raccordo tra la procedura di emergenza e la regolazione dell'Autorità in materia di funzionamento del nuovo mercato di bilanciamento.

Bilanciamento operativo

Q2. Si concorda coi principi sopra esposti circa la natura non prescrittiva delle norme sull'intervento del RdB nel mercato?

Q3. Si ritiene necessario prevedere specifici obblighi in capo al RdB circa la definizione e pubblicazione delle modalità adottate per la decisione di intraprendere azioni di bilanciamento? Oppure ritenete che sia sufficiente definire un sistema di incentivi che implicitamente stimoli il RdB a rendere disponibili agli utenti le informazioni più efficaci per l'efficienza del bilanciamento stesso?

Uno degli aspetti di maggiore novità rispetto all'attuale regime di bilanciamento è costituito dalle modalità con cui il RdB interverrà per bilanciare la rete. In particolare, è attribuita al RdB la responsabilità di scegliere il momento e i quantitativi di prodotti c.d. *title* da approvvigionare per il bilanciamento della rete nel corso del giorno gas.

In relazione ai criteri di intervento del RdB, in linea generale, si osserva che tanto più sono definite nel dettaglio le misure di intervento per il bilanciamento, tanto più il Trasportatore/Sistema viene vincolato a tali misure con il rischio di non gestire in maniera più flessibile le modalità di intervento, a fronte della certezza dell'intervento in termini di quantità e prezzi (e.g. attuale sistema G-1).

In prospettiva, si ritiene più efficiente e coerente con i principi del Regolamento la definizione di un assetto in cui sono definiti obiettivi più generali sulla base dei quali definire un sistema di incentivi che responsabilizzi il RdB e lo stimoli ad un'efficiente gestione del bilanciamento tale da minimizzarne il costo. Tale sistema di incentivazione dovrebbe essere definito prima dell'avvio del nuovo sistema di bilanciamento e oggetto di graduale aggiornamento sulla base dell'evoluzione del mercato e dell'esperienza acquisita.

Alla luce di quanto sopra riportato, si condivide che sia data trasparenza dei criteri che incidono sulla decisione e modalità del RdB di intervenire sul mercato approvvigionandosi di prodotti *title*, possibilmente senza prevedere la

pubblicazione degli algoritmi decisionali. Fornire informazioni di dettaglio circa le azioni del TSO, in particolare in termini di quantità e prezzi, potrebbe inoltre esporre il sistema al rischio di comportamenti opportunistici da parte utenti.

E' importante tuttavia consentire ai singoli utenti di disporre di informazioni tempestive circa lo stato del sistema. In alcuni mercati in cui il *self balancing* tramite piattaforme di *continuous trading* è già una realtà, il TSO – nell'ambito delle informazioni fornite agli shippers – evidenzia quando il sistema rischia di raggiungere una situazione di criticità in modo da stimolare ulteriormente gli shippers ad attivare le risorse di bilanciamento per tempo, prevedendo un probabile intervento del TSO nel sistema.

Servizi di bilanciamento

Q4. Si condivide l'opportunità di rimuovere il servizio di stoccaggio per il bilanciamento operativo delle imprese di trasporto del sistema ai fini del bilanciamento giornaliero?

Q5. Si condivide l'opportunità di rimandare a successiva valutazione le modalità di gestione oraria del bilanciamento e l'introduzione di prodotti temporal, obblighi infragiornalieri nonché la rimozione o riduzione dell'accesso da parte del RdB al servizio di stoccaggio per la modulazione oraria?

Si ritiene sufficiente rivedere il servizio di stoccaggio per il bilanciamento operativo delle imprese di trasporto del sistema in quanto tale servizio è necessario per il bilanciamento giornaliero della rete. Pertanto devono essere adeguatamente valutate le ricadute sul sistema in termini di sicurezza prima di operare una revisione, che potrà anche essere oggetto di graduale aggiornamento in funzione dell'esperienza e dello sviluppo del mercato.

Si condivide inoltre l'orientamento espresso all'Autorità di rimandare a successiva valutazione le modalità di gestione oraria del bilanciamento e l'introduzione di prodotti temporal, obblighi infragiornalieri nonché la revisione dell'accesso da parte del RdB al servizio di stoccaggio per la modulazione oraria.

Nomine

Q6. Si condivide l'impostazione normativa illustrata riguardo all'introduzione delle rinomine?

Q7. Ritenete che vi siano controindicazioni e inefficienze nel prevedere che in una prima fase di avvio le rinomine infragiornaliere presso lo stoccaggio

siano effettuate con frequenza superiore all'ora? Ed eventualmente qual è il numero minimo di cicli di rinomina infragiornalieri che ritenete necessari e in che orari?

Anigas ritiene efficiente che con l'avvio del nuovo mercato del bilanciamento siano introdotti cicli di rinomina quanto più frequenti possibili (e a regime ogni ora) presso tutti i punti relativi a risorse attivabili per il bilanciamento della rete nel corso del giorno gas, ovvero i punti di entrata e uscita di interconnessione con gasdotti esteri, punti interconnessi con gli stoccaggi e con i terminali di rigassificazione di GNL.

Naturalmente, l'efficacia di tale previsione è legata all'evoluzione dei servizi di flessibilità offerti dalle imprese infrastrutturali interconnesse (trasporto, GNL, etc...) che al momento in molti casi consentono di modificare la programmazione degli utenti solo nel giorno gas precedente quello di flusso.

Oneri di sbilancio giornalieri

Q8. Condividete le considerazioni sopra effettuate in materia di formazione dei prezzi di sbilanciamento? In particolare condividete l'applicazione di prezzi duali in situazione di "emergenza" pari al prezzo definiti amministrativamente solo all'utente sbilanciato nello stesso verso del sistema?

Si condividono le considerazioni illustrate dall'Autorità in materia di formazione dei prezzi di sbilanciamento.

Circa la dimensione e le modalità di applicazione dello *Small Adjustment*, si ritiene opportuno che siano commisurate alle effettive possibilità per gli utenti di prevedere sbilanciamenti e porvi rimedio e al contempo siano di efficace stimolo agli operatori ad equilibrare la propria posizione. A tal fine, si condivide l'opportunità di prevedere una gradualità dello *Small Adjustment*.

Si condivide la proposta circa l'applicazione di prezzi duali in situazioni di "emergenza", ovvero l'applicazione del prezzo definito amministrativamente ai soli utenti sbilanciati nello stesso verso del sistema.

Nelle more della definizione delle disposizioni in materia di valorizzazione dei costi delle risorse attivate in caso di emergenza e dei corrispondenti prezzi di sbilanciamento, si ritiene necessario chiarire che l'attuale valorizzazione del corrispettivo di sbilanciamento in condizioni di emergenza per carenza di gas (23 €/GJ) sarà applicato solo in caso di attivazione del livello di emergenza (fase 3) del Piano di Emergenza ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto Legislativo n. 93/2011.

Anigas ritiene che, nella prima fase di avvio del nuovo mercato del bilanciamento e tenuto conto dei vincoli di erogazione da stoccaggio definiti dal MiSE (campana), sia opportuno prevedere una disciplina relativa all'erogazione di stoccaggio ulteriore a quello disponibile commercialmente, da conferire tramite appositi meccanismi di breve periodo, e la definizione di un eventuale corrispettivo di sbilanciamento inferiore ai 23 €/GJ nei casi in cui non ci sia una situazione di emergenza, che altrimenti avrebbe l'effetto di penalizzare il sistema e gli operatori.

Infine, si evidenzia l'opportunità di condurre riflessioni sul prezzo di sbilanciamento anche con riguardo alle disposizioni in materia di Settlement gas, con particolare riferimento alla sessione di aggiustamento al fine di evitare di penalizzare gli utenti anche a distanza di anni rispetto all'effettivo consumo.

Gestione delle congestioni nell'utilizzo delle capacità di iniezione ed erogazione dagli stoccaggi

Q9. Si concorda con la necessità di introdurre meccanismi di gestione delle congestioni della capacità di erogazione ed iniezione in stoccaggio?

Q10. Ritenete efficienti i meccanismi sopra prospettati? Quale dei due meccanismi ritenete preferibile (asta esplicita o implicita)?

Posta l'esigenza che l'assetto del nuovo sistema di bilanciamento non riduca le risorse disponibili e la liquidità dell'attuale sistema, si condivide la necessità che vengano definiti meccanismi per preservare la liquidità connessa con l'utilizzo dello stoccaggio.

Tali meccanismi dovrebbero:

- Essere coerenti con le disposizioni del Regolamento
- Consentire una congrua valorizzazione della risorsa stoccaggio
- Garantire l'efficiente allocazione e utilizzo della capacità di stoccaggio disponibile (ad es. stoccaggio a reintegro e punta addizionale) evitando che il sistema entri in una condizione di criticità pur essendoci capacità di erogazione disponibile ed utenti che detengono gas in stoccaggio che sarebbero disposti ad aumentare la propria erogazione
- Prevedere, in funzione del meccanismo individuato, un'opportuna retrocessione degli introiti al titolare della capacità allocata ovvero all'impresa di stoccaggio
- Evitare di drenare liquidità dal mercato del bilanciamento

- Essere implementati con una frequenza e tempistica coerente con i cicli di rinomina delle varie risorse di flessibilità e gestiti in modo da non interferire sulla frequenza e sui limiti di rinomina da parte degli utenti titolari
- Garantire la messa a disposizione di flessibilità almeno analoghe a quelle attuali
- Consentire la massima partecipazione degli operatori che detengono capacità di stoccaggio e, in coerenza, garantire che i soggetti titolari della capacità non nominata possano partecipare in acquisto in ciascuna asta.

Pertanto, si valuta positivamente l'introduzione di un mercato delle capacità di stoccaggio e l'opportuna definizione di meccanismi di conferimento e cessione di capacità su base *day-head* e *infraday* anche della capacità di stoccaggio disponibile che non risulta programmata che potrebbe essere gestita su base interrompibile (*overnomination* – in modo che gli operatori non perdano la capacità programmabile) o tramite rilasci volontari.

Con particolare riferimento alla soluzione di allocazione implicita della capacità di stoccaggio nell'ambito del mercato infragiornaliero gestito dal GME (asta implicita), si ravvisa la difficoltà a valutarne l'efficacia e l'efficienza per mancanza di dettagli. In generale, si osserva che si tratta di un mercato *locational* effettuato in corso di giorno gas con sospensione del mercato del bilanciamento nel periodo d'asta, quando ancora le rinomine sono aperte. Tale meccanismo pertanto potrebbe essere in contrasto con le logiche del regime di bilanciamento europeo e con il funzionamento del mercato della *commodity*.

Non è chiaro inoltre come l'asta implicita delineata nel DCO: i) si coordinerebbe con il processo di negoziazione in continuo delle risorse di bilanciamento degli operatori, ii) permetterebbe un confronto competitivo fra le varie risorse disponibili nel mercato infragiornaliero pur riflettendo la situazione di congestione della sola risorsa stoccaggio; iii) influirebbe sulla formazione del prezzo del mercato e con il prezzo di sbilanciamento. Infine non si è compreso il meccanismo di selezione delle offerte e la regolazione delle relative partite economiche.

Un meccanismo di allocazione di tipo *locational* della risorsa di stoccaggio potrebbe essere gestito al termine del giorno gas, con modalità e tempistiche analoghe all'attuale PBgas (sessione G+1), senza interrompere il mercato a contrattazione continua e a chiusura dei cicli di rinomina. Un tale meccanismo, nell'ambito della gradualità di introduzione delle regole funzionali al bilanciamento europeo, potrebbe rientrare tra i servizi di bilanciamento previsti dal Regolamento e consentirebbe ad una pluralità di operatori di fornire al RdB tramite trasparenti procedure concorsuali le ultime risorse per il bilanciamento del sistema selezionate con asta. In tale, ambito sarebbero da definire le modalità di partecipazione e il prezzo per la risorsa di flessibilità, prezzo che non dovrebbe concorrere alla determinazione del corrispettivo di sbilanciamento.

Tempistiche

Q11. Quanto ritenete debba essere esteso il periodo di disponibilità delle informazioni e degli strumenti richiesti dal nuovo regime di bilanciamento prima dell'avvio dello stesso?

Q12. Quali informazioni e strumenti si ritengono indispensabili per il periodo di prova prima dell'avvio? E quali al momento dell'avvio del sistema?

Si rimanda alle Osservazioni di carattere Generale.